

Mercintreno: Catalano (MIT), Recovery Plan è strategia e riforme, non Legge Obiettivo UE

Author : com

Date : 13 Ottobre 2020

(FERPRESS) - Roma, 13 OTT - Il Recovery Plan è un'occasione storica per l'Italia che non può essere sprecata, ma non è un elenco di opere, non è una sorta di Legge Obiettivo europea. È, piuttosto, un complesso di strategie e di riforme per avviare un nuovo processo di crescita nel continente europeo sulla base di 6 "missioni" finalizzate ad una conversione ecologica e ad un'economia sostenibile.

È quanto ha sottolineato Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intervenendo a conclusione della prima sessione di Mercintreno in corso al CNEL.

Catalano ha spiegato che una delle 6 "missioni" UE riguarda le "infrastrutture per la mobilità sostenibile", e in questo ambito trova spazio il cluster della logistica dove applicare la strategia di riforme e investimenti. Il Recovery Fund avrà una serie di target misurabili con step sui risultati che determineranno lo stanziamento progressivo dei fondi, in relazione agli obiettivi raggiunti.

Uno dei principali obiettivi - ha spiegato ancora Catalano - è la decarbonizzazione. "Sul Recovery Plan si alimentano troppe illusioni. Alcune amministrazioni come il Comune di Roma hanno presentato un elenco di opere con investimenti per decine di milioni di euro, all'Europa non interessano questi elenchi e questi piani. Così come non interessano il rinnovo del parco mezzi sia automobilistico che dei bus puntando ancora sui diesel Euro 6, considerati poco inquinanti: queste non rappresentano le strade su cui l'Europa vuole costruire la sua nuova dimensione, e non faranno parte quindi del Recovery Plan", ha concluso ancora Catalano.